

Oggetto:	Scuola di specializzazione in beni storici artistici – a.a. 2019/2020 – attivazione corso		
N. o.d.g. 8.1	C.d.A. 28.6.2019	Verbale n. 7/2019	UOR: Area per la Didattica, l'orientamento e i servizi agli studenti

qualifica	nome e cognome	presenze
Rettore	Francesco Adornato	P
Componenti interni	Gianluca Contaldi	P
	Andrea Dezi	P
	Catia Giaconi	P
	Elena Cedrola	P
Componenti esterni	Maurizio Vecchiola	AG
	Galileo Omero Manzi	P
Rappresentanti studenti	Gianmarco Mereu	P
	Alessia Bottone	P

Il Consiglio di amministrazione

esaminata la relazione istruttoria predisposta dall'ufficio competente con i relativi allegati documentali;

ritenuto di condividere le motivazioni e di fare propria la proposta di deliberazione con essa formulata;

visto che con riferimento alla proposta di deliberazione sono state rese le attestazioni di regolarità tecnico-giuridica e di regolarità contabile prescritte dall'art. 26 comma 3 del Regolamento generale di organizzazione;

visto il D.P.R. 11/07/1980 n. 382 *"Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica"*;

visto il D.P.R. 10/03/1982 n. 162 *"Riordinamento delle scuole dirette a fini speciali, delle scuole di specializzazione e dei corsi di perfezionamento"*;

vista la L. 19/11/1990 n. 341 *"Riforma degli ordinamenti didattici universitari"*;

visto il D.M. 22/10/2004 n. 270 *"Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509"*;

vista la L. 4/11/2005 n. 230 *"Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari"*;

vista la L. 30/12/2010 n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*;

visto il D.M. 31/1/2006 *"Riassetto delle Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale"*;

visto il Decreto Interministeriale 31/7/2011 n. 313 *"Trattamento economico spettante ai titolari di contratti per attività di insegnamento – art. 23, comma 2, Legge 30 dicembre 2010, n. 240"*;

vista la L. 11/12/2016 n. 232, in particolare l'art. 1, commi 254 e 262, in materia di contribuzione studentesca;

richiamati gli artt. 14, comma 2, lettera q) e 41 dello Statuto di autonomia approvato con D.R. 29/03/2012 n. 210;

richiamato l'art. 11 del Regolamento didattico approvato con D.R. 30/1/2014 n. 34;

richiamato l'art. 106 del Regolamento di organizzazione approvato con D.R. 30/1/2014 n. 33;

richiamato il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con D.R. del 9/9/2016 n. 219;

richiamato il Regolamento per la disciplina dei contratti per attività di insegnamento emanato con D.R. 16/06/2011 n. 311 e s.m.;

richiamato il Regolamento della Scuola di specializzazione in Beni storici artistici approvato con D.R. 2/05/2013 n. 278 e in particolare l'art. 14;

richiamata la delibera del Consiglio di amministrazione del 20/12/2018, con la quale viene approvato il bilancio unico di previsione 2019 e triennale 2019/2021, non autorizzatorio;

richiamata la delibera del Consiglio della Scuola di specializzazione in Beni storici artistici del 3/4/2019;

richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze della formazione dei beni culturali e del turismo del 8/5/2019;

richiamata la delibera del Senato accademico del 16/12/2014 relativa all'atto di indirizzo sul consolidamento e miglioramento continuo della qualità dei corsi di studio, nella quale viene ribadito il ruolo strategico della qualità della didattica e dell'importanza di avere un Sistema di Assicurazione di Qualità, basato su momenti di confronto tra i docenti sui contenuti dei propri insegnamenti, al fine di offrire un percorso di studio sempre più efficiente ed integrato, e sul riesame dei corsi come momento di autovalutazione in cui i responsabili della gestione esaminano obiettivi e risultati lasciandone documentazione scritta;

valutato che gli oneri a carico dell'Ateneo, conseguenti all'adozione della proposta del Dipartimento di Scienze della formazione dei Beni culturali e del Turismo sono quantificati in un importo massimo complessivo di € 50.000,00 per spese di didattica e tutorato;

considerato che i relativi costi graveranno nel bilancio unico di previsione annuale relativo all'esercizio 2020;

considerato l'obiettivo, previsto dal piano strategico 2019/2022, di razionalizzare l'offerta didattica nel senso della sostenibilità e dell'efficacia, assicurando una formazione innovativa volta ad implementare competenze e flessibilità;

considerato che le Scuole di specializzazione rappresentano iniziative qualificanti, in grado di potenziare l'offerta didattica dell'Ateneo, perfezionando le conoscenze e le abilità, nonché impartendo insegnamenti pratici ai laureati che aspirano ad esercitare particolari attività professionali, ragion per cui, oltre che da professori universitari, il corpo docente è composto anche da esperti esterni;

considerato che i professori e i ricercatori di ruolo dell'Ateneo possono completare il proprio impegno didattico obbligatorio nell'ambito delle Scuole di specializzazione;

considerato che la retribuzione dei professori e dei ricercatori di ruolo dell'Ateneo è vincolata al completamento del suddetto impegno didattico obbligatorio;

considerato che il ricorso allo strumento contrattuale è vincolato alla verifica dell'impossibilità di coprire le attività didattiche con professori e ricercatori di ruolo;

considerato che, ai sensi dell'art. 1, comma 262, della L. 11/12/2016 n. 232, il contributo annuale dovuto dagli iscritti ai corsi delle Scuole di specializzazione sarà determinato in sede di adozione del Regolamento in materia di contribuzione studentesca, previsto dal comma 254 della predetta legge;

preso atto del parere favorevole espresso dal Senato accademico nella seduta del 25/6/2018; con voti palesi favorevoli unanimi;

delibera:

- 1) di autorizzare l'attivazione, per l'a.a. 2019/2020, del corso di specializzazione *post lauream* in Beni storici artistici;
- 2) di approvare, per l'a.a. 2019/2020, la programmazione economico-finanziaria del corso, come indicato nella tabella sottostante:

Attività didattiche	€ 28.000,00
Attività di tutoraggio	€ 10.000,00
Attività didattiche integrative (seminari – laboratori – uscite didattiche)	€ 10.000,00
Spese varie	€ 2.000,00
Importo massimo complessivo	€ 50.000,00

- 3) di mantenere il costo orario relativo ad affidamenti e contratti attualmente fissato in **€ 80,00** (comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione), ribadendo che il ricorso allo strumento contrattuale è subordinato alla verifica dell'impossibilità di coprire gli insegnamenti vacanti con professori e ricercatori di ruolo;
- 4) di autorizzare l'imputazione dei ricavi sulla voce CA.05.50.01.03 *Tasse e contributi Scuole di specializzazione* e dei costi, complessivamente pari ad un massimo di € 50.000,00, sul progetto contabile che sarà appositamente creato nel budget esercizio 2020 UA.A.DIP.FBCT, nei limiti dell'assegnazione complessiva e compatibilmente con il budget economico che sarà approvato.